



Comune di Voltaggio
Provincia di Alessandria

COPIA
Deliberazione n. 06
del 07.06.2014 ore 21.00

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: ESAME DELLA CONDIZIONE DEGLI ELETTI ALLA CARICA DI SINDACO E DI CONSIGLIERE COMUNALE A NORMA DEL CAPO II DEL TITOLO III DEL D. LGS. 267/2000 E DEL D. LGS. 39/2013 (ART. 41 COMMA 1 D. LGS. 267/2000).

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente legge è stato convocato per oggi il Consiglio Comunale in seduta pubblica, sessione straordinaria di prima convocazione.

Fatto l'appello risultano:

1	BISIO Michele	P
2	OTTONELLO Giovanni Bernardo	P
3	BUCICH Alessandro	P
4	GUIDO Francesca	P
5	MOSSETTI Gianfranco	P
6	CAVO Giacomo	P
7	DI BENEDETTO Mauro	P
8	MERLO Paola	P
9	BENASSO Giuseppe	P
10	REPETTO Lorenzo Giovanni	P
11	CAVO Sandra Maria	P

Totale presenti **11**
Totale assenti **0**

Assiste il Segretario Comunale il quale provvede alla redazione del presente verbale.
Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente **BISIO Michele**, in qualità di Sindaco, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



Comune di Voltaggio

Provincia di Alessandria

Su illustrazione da parte del segretario comunale, in merito alle condizioni comportanti la incandidabilità, in particolare a seguito della modifica di cui al D. Lgs. 235/2012 che ha comportato l'abrogazione delle disposizioni degli articoli 58 e 59 del Testo Unico degli Enti locali, riguardanti condanna, anche non definitiva, per reati particolari, nonché in merito alle condizioni di ineleggibilità e incompatibilità, inerenti peculiari status comportanti alterazione della competizione elettorale oppure situazioni configuranti conflitto di interesse; segnala che l'assenza delle condizioni ostative è stata oggetto di dichiarazione da parte dei candidati in sede di presentazione delle candidature

su redazione del Segretario Comunale;

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'estratto del verbale del Presidente di seggio in data 26.05.2014, recante gli esiti della elezione diretta del Sindaco e del Consiglio Comunale di Voltaggio in data domenica 25 maggio 2014;

VISTI:

- l'articolo 40 comma 1 D. Lgs. 267/2000, che prevede che la prima seduta del Consiglio Comunale deve essere convocata entro il termine perentorio di dieci giorni dalla proclamazione e deve tenersi entro il termine di dieci giorni dalla convocazione;
- l'articolo 41 comma 1 D. Lgs. 267/2000, ai sensi del quale nella prima seduta il Consiglio Comunale, prima di deliberare su qualsiasi altro oggetto, ancorché non sia stato prodotto alcun reclamo, deve esaminare la condizione degli eletti a norma del Capo II del Titolo III del medesimo D. Lgs. 267/2000, in particolare ai sensi degli articoli da 60, 61, 63, 65, 66, nonché, in forza dell'intervenuta abrogazione degli articoli 58 e 59 D. Lgs. 267/2000 da parte dell'articolo 17 D. Lgs. 235/2012, ai sensi degli articoli 10 e 11 del medesimo D. Lgs. 235/2012, rispettivamente in materia di incandidabilità e di sospensione obbligatoria, norme espressamente sostitutive in forza del rimando di cui al comma 2 del medesimo articolo 17, e dichiarare la ineleggibilità di essi quando sussista alcuna delle cause ivi previste, provvedendo secondo la procedura indicata dall'articolo 69;

DATO ATTO CHE:

- ai sensi dell'articolo 69 comma 1 D. Lgs. 267/2000, quando, successivamente alla elezione, si verifichi qualcuna delle condizioni previste dal Capo II del prefato D. Lgs. 267/2000 come causa di ineleggibilità, ovvero esista al momento della elezione, ovvero si verifichi successivamente qualcuna delle condizioni di incompatibilità previste dal medesimo Capo II del prefato D. Lgs. 267/2000, il Consiglio Comunale di cui l'interessato fa parte procede alla contestazione;
- ai sensi dell'articolo 76 D.P.R. 570/1960, quando l'elezione di un Consigliere è nulla, gli si sostituisce quegli che riportò, dopo gli eletti, il maggior numero di voti;

VISTO l'Allegato 1 alla presente, parte essenziale ed integrante ad ogni legale effetto, corrispondente all'estratto di verbale del presidente di seggio, che contiene l'elenco degli eletti alla carica di Sindaco e di Consiglieri Comunali del Comune;

PRESO ATTO dell'eletto alla carica di Sindaco, nonché dell'elenco dei Consiglieri proclamati eletti dal Presidente di seggio in data 26.05.2014, a seguito delle elezioni dirette del Sindaco e del Consiglio Comunale di Voltaggio in data domenica 25 maggio 2014;

DATO ATTO CHE non sono state fatte constare cause di incandidabilità, di sospensione della candidatura, di ineleggibilità o di incompatibilità a carico né del Sindaco né di alcuno dei Consiglieri che risultano eletti a seguito delle risultanze della elezione diretta del Sindaco e del Consiglio Comunale di Voltaggio in data domenica 25 maggio 2014;

PRESO ATTO, pertanto, della condizione di eleggibilità del Sindaco e di tutti i Consiglieri proclamati eletti, di cui all'Allegato A), della presente parte essenziale ed integrante ad ogni legale effetto;

VISTI:

- il D. Lgs. 267/2000;
- il D.P.R. 570/1960;
- lo Statuto Comunale;

DATO ATTO CHE sulla deliberazione, per quanto di competenza, vengono apposti:

- il parere espresso dal Segretario Comunale in ordine alla regolarità tecnica sotto il profilo giuridico, ai sensi degli articoli 49 e 147-bis D. Lgs. 267/2000, del Regolamento comunale recante la disciplina del sistema dei controlli interni e degli atti di organizzazione vigenti;

con votazione resa in forma palese, la quale dà il seguente risultato:

- **presenti: 11;**
- **astenuti: 0;**
- **votanti: 11;**
- **favorevoli: 11;**
- **contrari: 0;**

DELIBERA

1. Di convalidare, ai sensi di quanto in narrativa, l'elezione dei proclamati eletti nella elezione diretta del Sindaco e del Consiglio Comunale di Voltaggio in data 25 maggio 2014, conformemente all'elenco di cui all'Allegato A), della presente parte essenziale ed integrante ad ogni legale effetto;
2. Di dichiarare, con separata votazione legalmente espressa recante il seguente risultato:
 - **presenti: 11;**
 - **astenuti: 0;**
 - **votanti: 11;**
 - **voti favorevoli: 11;**
 - **contrari: 0;**

la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 D. Lgs. 267/2000.

parere espresso dal Segretario Comunale in ordine alla regolarità tecnica sotto il profilo giuridico, ai sensi degli articoli 49 e 147-bis D. Lgs. 267/2000, del Regolamento comunale recante la disciplina del sistema dei controlli interni e degli atti di organizzazione vigenti:

FAVOREVOLE

Si enucleano, di seguito, le condizioni inerenti ineleggibilità e incompatibilità previsti dal D. Lgs. 267/2000

l'articolo 60 (da ultimo modificato dall'articolo 1 comma 23 lettera a) L. 56/2013), in materia di ineleggibilità, prevede la ricorrenza di tale status ostativo, comportante l'alterazione della competizione elettorale, fra l'altro, alle cariche di Sindaco e di Consigliere Comunale, in capo a :

- 1) il Capo della Polizia, i vice capi della polizia, gli ispettori generali di pubblica sicurezza che prestano servizio presso il Ministero dell'interno, i dipendenti civili dello Stato che svolgano le funzioni di direttore generale o equiparate o superiori (così sostituito dall'articolo 4 comma 1 lettera b) L. 137/2002);

- 2) nel territorio, nel quale esercitano le loro funzioni, i Commissari di Governo, i prefetti della Repubblica, i vice prefetti ed i funzionari di pubblica sicurezza;
- 4) nel territorio, nel quale esercitano il loro ufficio, gli ecclesiastici ed i ministri di culto, che hanno giurisdizione e cura di anime e coloro che ne fanno ordinariamente le veci;
- 5) i titolari di organi individuali ed i componenti di organi collegiali che esercitano poteri di controllo istituzionale sull'amministrazione del comune nonché i dipendenti che dirigono o coordinano i rispettivi uffici;
- 6) nel territorio, nel quale esercitano le loro funzioni, i magistrati addetti alle corti di appello, ai tribunali, ai tribunali amministrativi regionali, nonché i giudici di pace;
- 7) i dipendenti del Comune;
- 8) il direttore generale, il direttore amministrativo e il direttore sanitario delle aziende sanitarie locali ed ospedaliere;
- 9) i legali rappresentanti ed i dirigenti, ma non i direttori sanitari (corte costituzionale sentenza 27/2009) delle strutture convenzionate per i consigli del comune il cui territorio coincide con il territorio dell'azienda sanitaria locale o ospedaliera con cui sono convenzionati o lo ricomprende, ovvero dei Comuni che concorrono a costituire l'azienda sanitaria locale o ospedaliera con cui sono convenzionate;
- 10) i legali rappresentanti ed i dirigenti delle società per azioni con capitale superiore al 50 per cento del comune (modificato dall'art. 14-decies lettera a) D.L. 115/2005, convertito, con modificazioni, dalla L. 168/2005);
- 11) gli amministratori ed i dipendenti con funzioni di rappresentanza o con poteri di organizzazione o coordinamento del personale di istituto, consorzio o azienda dipendente dal Comune;
- 12) i sindaci e i consiglieri comunali in altro Comune (sostituito dall'articolo 1 comma 23 lettera a) L. 56/2014)

l'articolo 61 comma 1 prevede ineleggibilità speciale alla carica di sindaco (ministro di un culto, status di ascendente o di discendente o di parente o di affine fino al secondo grado nei confronti del segretario comunale) (così modificato dall'articolo 7 comma 1 lettera b-bis) n. 2), D.L. 80/2004, convertito, con modificazioni, dalla L. 140/2004);

l'articolo 61 comma 1-bis prevede incompatibilità speciale alla carica di sindaco (colui che ha ascendenti o discendenti ovvero parenti o affini fino al secondo grado che coprano nella amministrazione il posto di appaltatore di lavori o di servizi comunali o in qualunque modo loro fideiussore) (introdotto dall'articolo 7 comma 1 lettera b-bis) n. 3), D.L. 80/2004, convertito, con modificazioni, dalla L. 140/2004);

l'articolo 63, in materia di incompatibilità, configuranti situazioni di conflitto di interesse (da ultimo modificato dall'articolo 1 comma 23 lettera b) D. Lgs. 56/2014), prevede la non possibilità di ricoprire la carica di sindaco e consigliere comunale, da parte di:

- 1) l'amministratore o il dipendente con poteri di rappresentanza o di coordinamento di ente, istituto o azienda soggetti a vigilanza in cui vi sia almeno il 20 per cento di partecipazione da parte del comune o che dal Comune riceva, in via continuativa, una sovvenzione in tutto o in parte facoltativa, quando la parte facoltativa superi nell'anno il dieci per cento del totale delle entrate dell'ente (modificato dall'articolo 14-decies comma 1 lettera b) D.L. 115/2008, convertito, con modificazioni, dalla L. 168/2005);
- 2) colui che, come titolare, amministratore, dipendente con poteri di rappresentanza o di coordinamento ha parte, direttamente o indirettamente, in servizi, esazioni di diritti, somministrazioni o appalti, nell'interesse del comune o della provincia, ovvero in società ed imprese volte al profitto di privati, sovvenzionate da detti enti in modo continuativo, quando le sovvenzioni non siano dovute in forza di una legge dello Stato o della regione, fatta eccezione per i comuni con popolazione non superiore a 3.000 abitanti qualora la partecipazione dell'ente locale di appartenenza sia inferiore al 3 per cento (fermo restando

quanto disposto dall'articolo 1 comma 718 L. 296/2006, in merito alla gratuità della carica) (modificato dall'articolo 2 comma 42 D.L. 225/2010, convertito, con modificazioni, dalla L. 10/2011);

3) il consulente legale, amministrativo e tecnico che presta opera in modo continuativo in favore delle imprese di cui ai numeri 1) e 2) citati;

4) colui che ha lite pendente, in quanto parte di un procedimento civile od amministrativo, con il Comune, e con esclusione della pendenza di una lite in materia tributaria ovvero di una lite promossa ai sensi dell'articolo 9 D. Lgs. 267/200 (azione popolare) (modificato dall'articolo 3-ter comma 1 D.L. 13/2002, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 75 del 2002) e fatta salva l'ipotesi per fatto connesso con l'esercizio del mandato;

5) colui che, per fatti compiuti allorché era amministratore o impiegato del Comune ovvero di istituto o azienda da esso dipendente o vigilato, è stato, con sentenza passata in giudicato, dichiarato responsabile verso l'ente, istituto od azienda e non ha ancora estinto il debito;

6) colui che, avendo un debito liquido ed esigibile verso il Comune ovvero verso istituto od azienda da esso dipendente è stato legalmente messo in mora ovvero, avendo un debito liquido ed esigibile per imposte, tasse e tributi nei riguardi di detti enti, abbia ricevuto invano notificazione dell'avviso di cui all'articolo 46 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602;

7) colui che, nel corso del mandato, viene a trovarsi in una condizione di ineleggibilità prevista nei precedenti articoli.

l'articolo 65, in materia di incompatibilità della carica di sindaco e consigliere della Regione nel cui territorio è ricompreso il Comune,

ancora l'articolo 65, in materia di incompatibilità di cariche di consigliere comunale e di consigliere comunale di altro comune;

l'articolo 66, in materia di incompatibilità per gli organi delle aziende sanitarie locali e ospedaliere, ai sensi del quale la carica di direttore generale, di direttore amministrativo e di direttore sanitario delle aziende sanitarie locali e ospedaliere è incompatibile con quella di consigliere provinciale, di sindaco, di assessore comunale, di presidente o di assessore della comunità montana

il segretario comunale

F.to **Gian Carlo Rapetti**

Letto, confermato, sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to (*Michele BISIO*)

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to (*Avv. Gian Carlo RAPETTI*)

ELETTI NELL'ELEZIONE DEL 25 MAGGIO 2014

Lista n. 1 "Fai la differenza".

1. MICHELE BISIO
2. OTTONELLO GIOVANNI BERNARDO
3. BUCICH ALESSANDRO
4. GUIDO FRANCESCA
5. MOSSETTI GIANFRANCO
6. CAVO GIACOMO
7. DI BENEDETTO MAURO
8. MERLO PAOLA

Lista n. 2 "Voltaggio da vivere" e Legalità Trasparenza Partecipazione.

9. BENASSO GIUSEPPE
10. REPETTO LORENZO GIOVANNI
11. CAVO SANDRA MARIA

ELETTI NELL'ELEZIONE DEL 25 MAGGIO 2014

Lista n. 1 "Fai la differenza".

1. MICHELE BISIO
2. OTTONELLO GIOVANNI BERNARDO
3. BUCICH ALESSANDRO
4. GUIDO FRANCESCA
5. MOSSETTI GIANFRANCO
6. CAVO GIACOMO
7. DI BENEDETTO MAURO
8. MERLO PAOLA

Lista n. 2 "Voltaggio da vivere" e Legalità Trasparenza Partecipazione.

9. BENASSO GIUSEPPE
10. REPETTO LORENZO GIOVANNI
11. CAVO SANDRA MARIA

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

(Art.124 comma 1° del D. Lgs. n.267/18.8.2000)

Il Segretario Comunale sottoscritto, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, certifica che il presente verbale viene pubblicato, in copia, all'Albo Pretorio del Comune (sezione Albo Pretorio del sito istituzionale web del Comune di Voltaggio (http://www.studiok.it/comuni/voltaggio/albo/albo_lista.php) accessibile al pubblico ai sensi dell'articolo 32, comma 1, L. 69/2009) dal giorno **24/06/2014** per rimanervi per quindici giorni consecutivi, ai sensi di legge, e quindi a tutto il **09/07/2014**.

Dalla Residenza Comunale, li **24/06/2014**.

IL MESSO COMUNALE

F.to (*Roberto Carrea*)

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to (*Avv. Gian Carlo Rapetti*)